

Rassegna Cinematografica

UNA FINESTRA SUL SUD DEL MONDO: FINO A TIMBOUCTU

Sant'Antioco, Iglesias, S. Giovanni Suergiu

Nell'ambito delle manifestazioni di musica, teatro, danza e cinema che da ottobre a dicembre si tengono in tutta la Sardegna per il progetto "Un'isola in festival 2008", promosso dal MiBAC, dalla Regione Sardegna Assessorato allo Spettacolo, dalle otto Province sarde e reso operativo dal Teatro Lirico di Cagliari, il Circolo del cinema "Immagini" di Sant'Antioco propone la seconda edizione della rassegna cinematografica "Una finestra sul Sud del mondo" dedicata anche quest'anno al cinema africano. La rassegna si terrà dal 5 all'8 dicembre a Sant'Antioco al cinema "Il Piccolo", per poi proseguire il 10 ad Iglesias e l'11 a San Giovanni Suergiu.

Il nome dato a questa edizione, "*fino a Timbouctu*", vuole sottolineare l'idea di un viaggio attorno al deserto del Sahara, dalla Tunisia alla Mauritania e dal Burkina Faso al Mali. Il viaggio inizia col regista tunisino Nacer Khémir e il suo "Bab'aziz – Il principe che contemplava l'anima" che ci conduce nel deserto per seguire la piccola Ishtar e suo nonno Bab'Aziz, un vecchio cieco in cammino verso una riunione di dervisci. I paesaggi dalla straordinaria bellezza, la musica trascinante e il calmo ritmo del racconto invitano a riflettere sul senso della vita e sulla ricchezza della civiltà dell'Islam, troppo spesso ignorata o caricaturata. Prosegue con la regista senegalese Katy Lena Ndiaye col suo documentario "En attendant le hommes" ambientato ad Oualata, la città rossa alle porte del deserto della Mauritania, dove tre donne che praticano la pittura tradizionale decorando le case con l'argilla, si esprimono con sorprendente libertà a proposito della maniera di percepire la relazione fra uomini e donne, in una società dominata dalla religione e dagli uomini (spesso assenti).

Si passa alle due opere del regista del Burkina Faso, Idrissa Ouédraogo, che affrontano in "Tilai" il tema del contrasto fra tradizione tribale e modernità, e in "Le cri du coeur" le inquietudini e le angosce vissute da un bambino sradicato dalla sua comunità e costretto ad emigrare per raggiungere il padre in Europa.

Il viaggio termina in Mali con due opere: "Voyage à Tombouctou", documentario del regista algerino Tewfik Farès, che testimonia gli antichi fasti della città dichiarata patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco e i danni generati dall'inesorabile avanzamento del deserto del Sahara; "Taafe Fanga", del regista maliano Adama Drabo, rielaborazione moderna di un mito antico dell'epoca Dogon e dimostrazione che un bisogno di emancipazione femminile fu sentito autonomamente dalle donne dell'Africa Orientale ben prima di venire colonizzate dai francesi.

Le proiezioni saranno presentate dal regista tunisino Mohamed Challouf, che ha anche collaborato al progetto artistico. Alle proiezioni seguirà l'incontro con i registi.

In questo percorso la musica assume un ruolo di raccordo e stimolo alla riflessione sulle peculiarità di culture altre. Verrà proposto lo spettacolo del cantante Badarà Seck, nato in una famiglia di Griots, figure erranti che detengono e tramandano il sapere, la tradizione, la storia e la cultura locale. Si esibirà col suo gruppo Penc, formato da musicisti impegnati in una ricerca musicale fra tradizione e innovazione. Lo spettacolo si terrà a Sant'Antioco l'8 dicembre alle ore 21, nella sala del Pierre Pub.

Anche quest'anno una sezione della rassegna verrà dedicata ai ragazzi delle scuole con la proiezione di lungometraggi e cortometraggi, in presenza di un esperto di cinematografia africana. Sono stati selezionati alcuni film dei registi del Burkina Faso, Issiaka Konaté e Idrissa Ouédraogo.

Rassegna Cinematografica
UNA FINESTRA SUL SUD DEL MONDO: FINO A TIMBOUCTU
Sant'Antioco, Iglesias, S. Giovanni Suergiu

PROGRAMMA

Sant'Antioco

05 DICEMBRE:

Cinema "Il Piccolo"

ore 10:30 proiezione per le scuole superiori:

Tilai di Idrissa Ouédraogo, Burkina Faso (1990), 83'

A seguire incontro col regista.

ore 20:00 Proiezione dei film:

Bab' Aziz - Il Principe che contemplava la sua anima di Nacer Khémir,
Tunisia/Germania/Iran (2005), 98'

A seguire incontro col regista.

06 DICEMBRE:

Cinema "Il Piccolo"

ore 10:30 proiezione per le scuole medie:

Le cri du coeur di Idrissa Ouédraogo, Burkina/Francia (1994), 86'.

A seguire incontro col regista.

ore 18:30 Proiezione del film:

En attendant les hommes di Katy Lena Ndiaye, Marocco (2007), 56'.

A seguire incontro con la regista.

ore 20:00 Proiezione del film:

Tilai di Idrissa Ouédraogo, Burkina Faso (1990), 83'

A seguire incontro col regista.

07 DICEMBRE:

Cinema "Il Piccolo"

ore 18:00 Proiezione del documentario:

Voyage à Tombouctou di Tewfik Farès (1991), 52'.

A seguire incontro col regista.

ore 20:00 Proiezione del film:

Taafe Fanga di Adama Drabo, Mali (1997), 100'.

A seguire incontro con il regista.

08 DICEMBRE:

Cinema "Il Piccolo"

ore 10:30 proiezione dei film:

Souko, le cinématographe en carton di Issiaka Konaté, Burkina Faso (1998), 45'.

Yiri Kan (La voce del legno) di Issiaka Konaté, Burkina Faso (1989), 26'.

Pierre Pub

ore 21:00 Concerto di Badarà Seck & Penc

Le proiezioni saranno presentate dal regista tunisino Mohamed Challouf.

Iglesias

10 DICEMBRE:

Sala dell'Archivio Storico Comunale

ore 9:00 proiezione per le scuole elementari:

Souko, le cinématographe en carton di Issiaka Konaté, Burkina Faso (1998), 45'.

Yiri Kan (La voce del legno) di Issiaka Konaté, Burkina Faso (1989), 26'.

Interverrà Michela Facchinetti, esperta di cinematografia africana.

ore 11:00 proiezione per le scuole elementari:

Souko, le cinématographe en carton di Issiaka Konaté, Burkina Faso (1998), 45'.

Yiri Kan (La voce del legno) di Issiaka Konaté, Burkina Faso (1989), 26'.

Interverrà Michela Facchinetti, esperta di cinematografia africana.

S. Giovanni Suergiu

11 DICEMBRE:

Sala dell'Oratorio Parrocchiale

ore 10:30 proiezione per le scuole elementari:

Souko, le cinématographe en carton di Issiaka Konaté, Burkina Faso (1998), 45'.

Yiri Kan (La voce del legno) di Issiaka Konaté, Burkina Faso (1989), 26'.

Interverrà Michela Facchinetti, esperta di cinematografia africana.